

poche ore dopo vola con sì grande strepito, che si sente per un miglio lontano. In tempo della Canicola tornano sotterra, e depongono la pelle, che tanto nella China, quanto nel Giappone si vende per medicina. I *Kosebi* sono più piccoli, e compariscono allora, quando i Grandi si ritirano: e si sentono fino all'Autunno dal mezzo dì fino alla sera; ma non fanno tanto strepito come i primi. La terza sorta poi non differisce in altro dalla seconda, se non che si fa sentire dalla mattina fino alla sera. Le femmine però di tutti e tre quest' Insetti non fanno alcun rumore.

Nelle Campagne del *Riso* si trova una sorta di *Mosche*, che hanno bellissime macchie di color d'oro e di cremesi, ma moleste a dismisura, e perciò si contano tra le velenose. Ma fra tali Animali ve n'è uno assai bello, ch'è lungo quanto un dito, sottile e tondo, con due ale macchiate di color celestro, e d'oro; e questo Animaletto entra nel numero delle galanterie delle Donne.

Circa i *Pesci* nel Giappone vi è una grandissima quantità, e servono per il bisogno delle loro tavole. Ma perchè il descriverli farebbe cosa noiosa, parlerò solo della *Balena*, che si pesca nelle Coste Meridionali, ed è di sei sorte. La prima si chiama *Sebio*, ed è la più grande, e la più grassa, della cui carne si servono i Pescatori, ed il volgo. La seconda si dice *Kokkadsuma*, più piccola della prima, con qualche differenza ancora nella figura. Le Balene della terza sorta si chiamano *Nangas*, e sono lunghe da venti in trenta pertiche. Della quarta sono le *Balene Cieche*, così dette, perchè sopra la schiena hanno una spezie di